

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione G.C. n. 012 del 17.01.2013

Oggetto: Proroga servizio di tesoreria. Direttive.

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to rag. Peis Maria Teresa

Sulla regolarità contabile della proposta: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to rag. Peis Maria Teresa

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Sandro Broccia

Il Segretario
dott. Claudio Demartis

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 92, con decorrenza dal 18.01.2013.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNO DE MOGURU
Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 012	Proroga servizio di tesoreria. Direttive.
Del 17.01.2013	

Il diciassette gennaio duemilatredecim, con inizio alle ore 15.00, nella sala Giunta del Municipio, previa convocazione si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Broccia Sandro	Presente
Orrù Luca	Presente
Ariu Federico	Presente
Cau Donato	Presente
Scanu Maria Cristiana	Presente

Presiede il Sindaco Sig. Sandro Broccia.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Claudio Demartis.

Il Sindaco, in continuazione di seduta, pone in discussione la seguente proposta:

LA GIUNTA

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario.

Premesso che con convenzione del 14/10/2008, a seguito di gara di appalto, veniva affidato l'appalto del servizio di tesoreria al Banco di Sardegna spa con sede in Cagliari, per il periodo 01.07.2008-31.12.2012.

Vista la sentenza del Consiglio di Stato n 3377 del 6 giugno 2011, secondo la quale il contratto di tesoreria rientra fra le concessioni di servizi e pertanto non è più configurabile come appalto di servizi.

Considerato che l'art. 35, comma 8, del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27, stabilisce la sospensione fino al 31.12.2014 del regime di tesoreria unica mista, regolato dall'art. 7 del d.lgs. 279/1997 e l'applicazione agli enti assoggettati alla tesoreria unica mista del regime di tesoreria unica tradizionale, di cui all'art. 1 della legge n. 720/1984.

Visto l'art 21, comma 1, della citata convenzione per il servizio di tesoreria, secondo cui la stessa può essere rinnovata, d'intesa fra le parti e per non più di una volta, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 267/2000, qualora ricorrano i presupposti applicativi di tale normativa e nel rispetto della legge vigente, e l'art. 21, comma 3, secondo cui il Tesoriere, fatto salvo quanto previsto al comma 1, ha l'obbligo di continuare il servizio, alle medesime condizioni, per un periodo massimo di 6 mesi dopo la scadenza della convenzione, nelle more di individuazione di un altro gestore.

Ritenuto che l'ipotesi di rinnovo del contratto d'appalto, prevista all'art. 210 del D.Lgs. 267/2000, non sia coerente con l'attuale disciplina degli appalti pubblici, in base alla sentenza del Consiglio di Stato 15 luglio 2008 n. 3391, che stabilisce in via generale la non applicabilità del rinnovo ai contratti pubblici di appalto "salvo espresse previsioni dettate dalla legge in conformità della normativa comunitaria".

Preso atto delle contrastanti interpretazioni circa la legittimità del rinnovo dei contratti di appalto del servizio di tesoreria e del costante orientamento circa la possibilità per i Comuni di prorogare i contratti di appalto prossimi a scadenza, nelle more della scelta del contraente.

Vista la deliberazione n. 21 del 9.02.2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture.

Considerata la necessità di espletare una gara pubblica per l'affidamento della concessione del servizio e dei tempi necessari per tale procedimento.

Preso atto pertanto della necessità di prorogare il contratto in essere con il Tesoriere.

Considerato che il servizio di tesoreria è di pubblico interesse che, per la particolarità e delicatezza, deve essere garantito senza soluzione di continuità.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e circa la regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo - Finanziario.

Unanime

DELIBERA

Di dare direttive al Responsabile del Servizio Amministrativo - Finanziario di prorogare il contratto d'appalto del servizio di Tesoreria con il Banco di Sardegna, nelle more dell'espletamento della gara pubblica, per il periodo necessario al completamento della procedura di scelta del contraente, non superiore a mesi sei, alle stesse condizioni del contratto stipulato.

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario i conseguenti adempimenti gestionali.

Di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.